

8 aprile 2024

26

GIORNALE DI LECCO  
LUNEDÌ 8 APRILE 2024

Presentate a palazzo delle Paure le nuove iniziative che prenderanno il via dal 12 aprile e si concluderanno a novembre

# Volti e storie per riscoprire il Dna dei lecchesi

Quest'anno ricorrono i 200 anni dalla nascita di Stoppani e Ghislanzoni e i 200 anni dalla morte di Cermenati

**LECCO** (cmc) «Volti e storie, ritratti di lecchesi illustri da Lecco al mondo».

Già perché Alessandro Manzoni non è l'unico lecchese illustre (anche se, a onor del vero il sommo era nativo di Milano ma con una famiglia originaria di Barzio, stabilitasi poi al Caleotto nel 1612). Ecco allora che il Simul e il Comune, con il contributo di Rotary, Assocultura, Politecnico, Accademia Nazionale dei Lincei, Istituto nazionale dei Verdisiani, Centro nazionale di studi Rosminiani, hanno organizzato una rassegna per celebrare il geologo e paleontologo **Antonio Stoppani** (nato in città il 15 agosto 1824 morto a Milano il 1° gennaio 1891), lo scrittore librettista **Antonio Ghislanzoni** (nato in città il 25 novembre 1824 e morto Caprino Bergamasco, 16 luglio 1893) e il naturalista e politico **Mario Cermenati** (anche lui lecchese venuto al mondo il 16 ottobre 1868 e morto a Roma l'8 ottobre 1924). Tutti dunque hanno un comune denominatore oltre alla città che diede loro i natali: per quest'anno si celebreranno i 200 anni dalla nascita di Stoppani e Ghislanzoni e i 100 anni dalla morte di Cermenati. L'iniziativa - presentata giovedì mattina a Palazzo delle Paure alla presen-



Da sinistra: Mauro Rossetto direttore Simul, il sindaco Mauro Gattinoni e l'assessore alla Cultura Simona Piazza

za del sindaco **Mauro Gattinoni**, dell'assessore alla Cultura, **Simona Piazza** e del direttore del Simul (Sistema museale urbano lecchese) **Mauro Rossetto** - prenderà il via venerdì prossimo 12 aprile con la presentazione della nuova edizione de «L'attualità del Bel Paese» di Antonio Stoppani (Millenni Einaudi). L'appuntamento è alle 18.45 nell'aula magna del Politecnico.

«Quello che stiamo presentando è un focus su Stoppani, Ghislanzoni e Cermenati - ha detto il primo cittadino - Con-

cluso il 150esimo anniversario della morte di Manzoni, servirà a riscoprire il Dna dei lecchesi, il rapporto con la natura, il paesaggio e la montagna. L'idea non è quella di creare un pantheon di soggetti a cui riferirsi, ma capire come da questi illustri lecchesi, dalle loro esperienze, dai loro scritti e dalle loro visioni possiamo trarre vantaggi e ispirazione al giorno d'oggi. Quando si parla di Stoppani, della società di Geologia, non possiamo non pensare al Politecnico e al suo dipartimento di Geologia applicata. Risco-

prire questi personaggi lecchesi significa restituire al senso comune della nostra cittadinanza un ancoraggio di contenuti che ancora oggi hanno tantissimo da dire alle nuove generazioni».

La proposta culturale inizierà la prossima settimana e si concluderà a novembre.

«Una città che vuole essere protagonista del futuro non può non conoscere la propria storia e le proprie radici culturali - ha aggiunto Piazza - Per tanti anni abbiamo sciorinato l'importante figura di Manzoni, con "Lecco città dei

Promessi sposi" evento che si terrà anche quest'anno. Tuttavia abbiamo anche deciso di estendere la rassegna con altri importanti personaggi lecchesi che hanno portato all'estero un pezzo del nostro territorio e dall'estero, in quanto viaggiatori, hanno portato la cultura. Mi riferisco a Stoppani, Ghislanzoni e Cermenati. Nei prossimi mesi saranno portati in città appuntamenti per fare conoscere soprattutto ai nostri concittadini parte delle nostre radici culturali».

E Rossetto ha sottolineato:

«Il programma della rassegna è ancora in divenire. Il nostro intento non è celebrativo. Mi auguro invece che attraverso questa attività si riesca a ricomporre il contributo storico che hanno dato questi personaggi nella cultura nazionale. Mi piace ricordare l'impegno civico e patriottico, in ambito risorgimentale, che unisce tutti loro, pur con distinte visioni. Dopo l'appuntamento del 12 aprile, verso giugno andremo ad effettuare ulteriori proposte ma contiamo di fare un affondo su Stoppani fra settembre e ottobre. Nello stesso periodo cominceremo ad occuparci in maniera più specifica anche di Ghislanzoni per il quale sono previsti due convegni, uno su suo rapporto con l'ambiente musicale e Verdi e un altro che vede la partecipazione del professor Rusconi, noto musicologo lecchese sul carteggio tra Ghislanzoni, autore del libretto dell'Aida e Giuseppe Verdi. Inoltre stiamo organizzando un convegno con la collaborazione del professor Minonzio sull'attività di Ghislanzoni nell'ambito della Scapigliatura. Quindi ci sarà "Lecco città dei Promessi sposi" dal 3 al 6 ottobre. Finiremo con un convegno dedicato a Cermenati e un concerto in memoria di Ghislanzoni».